



comune di trieste



# Giornata Europea delle Lingue

26 settembre



**L'importanza di  
apprendere una lingua**



con il co-finanziamento  
della Commissione europea

## **Europe Direct - Eurodesk Trieste**

Servizio Comunicazione - Comune di Trieste

## **Referenze fotografiche, iconografiche**

Audiovisual Library Commissione europea

Consiglio d'Europa

<https://bookshop.europa.eu>

## **Fonti**

Consiglio d'Europa

Sito ufficiale dell'EDL (<http://edl.ecml.at>)

Sito ufficiale dell'Unione europea (<http://europa.eu>)

Sito ufficiale della Commissione europea (<http://ec.europa.eu/languages>)

Sito bookshop (<https://bookshop.europa.eu>)

Si ringraziano tutti i cittadini che hanno inviato le loro testimonianze

## **Testi e grafica a cura di:**

Europe Direct - Eurodesk

Serena Favret

**Stampato** nel 2014

da stamperia del Comune di Trieste

# L'Europe Direct - Eurodesk Trieste

## relay nazionale EDL

Lo **Europe Direct - Eurodesk Trieste**, gestito dal Comune di Trieste - Servizio Comunicazione, in convenzione con la Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea, inaugurato nel 1999, è un centro d'informazione europea e porta avanti un obiettivo preciso: diffondere l'informazione comunitaria. Ogni anno vengono infatti organizzate iniziative regionali per diffondere l'informazione comunitaria attraverso seminari gratuiti e incontri informativi sia sulle opportunità di mobilità giovanile che sulle tematiche europee. Gli operatori sono esperti nelle tematiche principali della Ue e forniscono informazioni e risposte esaustive ai quesiti che vengono posti. L'ufficio vanta inoltre una solida esperienza anche nel Servizio Volontario Europeo (SVE - programma Erasmus+), funge da ponte con le altre reti di consulenza europee ed offre opuscoli in diverse lingue, dépliant, poster e gadget europei. Costante è l'attività di organizzazione di visite e conferenze

**EuropeDirect -  
Eurodesk TRIESTE**  
via della procureria 2/A  
34121 Trieste  
tel. 040-6754141



**europedirect@comune.trieste.it**  
**www.retecivica.trieste.it/eud**  
**FB: Europe Direct Trieste**

**ORARI DI APERTURA**  
**lunedì - venerdì: 9.00-12.30**  
**lunedì e mercoledì: 14.30-17.00**

presso le scuole della Regione FVG per informare e sensibilizzare gli studenti sulle tematiche europee.

L'ufficio cura una newsletter mensile rivolta a tutti i cittadini dove propone approfondimenti su tematiche europee, offerte di lavoro, stage e opportunità SVE.

L'EDIC Trieste fa parte della rete Eurodesk e dal 2009 è **referente nazionale della Giornata Europea delle Lingue**. Ogni anno l'ufficio, oltre a organizzare eventi per festeggiare la Giornata Europea delle Lingue rivolti a scuole, associazioni o enti pubblici, promuovere l'apprendimento delle lingue su tutto il territorio italiano attraverso newsletter speciali e invio di materiale inerente a tale giornata.

# Cos'è la Giornata Europea delle Lingue?

La Giornata Europea delle Lingue, in inglese **European Day of Languages (EDL)**, è nata su iniziativa del Consiglio d'Europa, che nel 2001, assieme alla Commissione europea hanno organizzato l'Anno Europeo delle Lingue. I festeggiamenti di tale anno sono stati un successo in quanto hanno coinvolto milioni di persone di 45 stati partecipanti. Le sue attività celebrarono le diversità linguistiche in Europa e promossero l'apprendimento delle lingue. Seguendo il successo dell'Anno, il Consiglio d'Europa dichiarò che la giornata Europea delle Lingue si sarebbe celebrata il 26 Settembre di ogni anno.

Gli **obiettivi generali** della Giornata:

- promuovere sull'importanza dell'apprendimento delle lingue e diversificando la gamma di lingue imparate con l'obiettivo di incrementare il plurilinguismo e la comprensione interculturale;
- promuovere le diversità linguistiche e culturali dell'Europa, che devono essere preservate e favorite;
- incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita dentro e fuori la scuola.

## Chi puoi partecipare?

Chiunque può partecipare, sia come singolo sia come gruppo (scuola, associazione, gruppo di amici...). Ognuno può contribuire attivamente al successo e alla promozione di questa giornata sia partecipando alle attività che

sono organizzate sia organizzando eventi.

Nel sito ufficiale della Giornata si possono trovare tutti gli eventi organizzati in Europa in questi anni, troverete inoltre spunti per possibili eventi da organizzare presso la vostra scuola, la vostra associazione, ente o tra amici.

## A chi rivolgervi?

Per meglio promuovere questa giornata, il Consiglio d'Europa ha deciso di nominare dei **referenti nazionali** presso tutti gli stati europei. In Italia, come detto, nel 2009 è stato nominato referente nazionale il nostro ufficio.

## Sondaggio: Europa-Italia: la sfida del multilinguismo

E' stato realizzato nel mese di marzo 2014 a Trieste il sondaggio "Europa-Italia: la sfida del multilinguismo"

Tale sondaggio, promosso dalla Commissione europea DG-Traduzione in collaborazione con il Comune di Trieste, l'Università di Trieste e dall'istituto ricerche Eurispes, ha ottenuto una risposta davvero rilevante ed i risultati sono stati molto interessanti. Ben il 93.8% degli intervistati ha affermato di conoscere lingue straniere, il 28.3% di conoscerne due, il 23.5% tre e il 23.2% ben 4. Gli altri risultati: <http://eurispes.eu/content/multilinguismo-trieste-sondaggio>

# Il sito ufficiale della Giornata Europea delle Lingue

Per avvicinare maggiormente i cittadini, le istituzioni, le associazioni, le scuole e tutti coloro che sono interessati all'apprendimento delle lingue durate tutto l'arco della vita, il Consiglio d'Europa ha realizzato il sito ufficiale di tale giornata (<http://edl.ecml.at/>) all'interno del quale si possono trovare innumerevoli informazioni sulla giornata e sugli eventi organizzati in Europa.

Per le scuole e coloro che hanno voglia di imparare un'altra lingua straniera nel sito possono trovare molti giochi e svaghi linguistici.

Inoltre, novità del 2014, nel sito sono presenti nuovi giochi, concorsi e video (photo competition, language trivia, gioco del linguaggio dei segni).



## Giornata europea delle lingue

26 settembre



La giornata Partecipare Eventi Fatti & divertimento Insegnanti Strutture nazionali

italiano

Cos'è la Giornata Europea delle Lingue?

Perché una Giornata europea delle lingue?

L'entrata nell'era poliglotta

La celebrazione della diversità linguistiche

Altri siti di EDL

355

GIORNI AL GEL 2015

26  
Settembre

SFOGLIA GLI  
EVENTI EDL

COS'È LA  
GIORNATA  
EUROPEA DELLE  
LINGUE?

CHI PUÒ  
'PARTECIPARE'?

COME  
PARTECIPARE?

### Celebra con noi la giornata europea delle lingue!



Su iniziativa del Consiglio d'Europa, Strasburgo, la Giornata Europea delle Lingue è stata

celebrata il 26 settembre di ogni anno a partire dal 2001.

In tutta Europa, 800 milioni di europei, rappresentati dal Consiglio d'Europa con 47 stati membri, sono incoraggiati a imparare più lingue, ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola. Nella convinzione che la diversità linguistica è uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente, il Consiglio d'Europa promuove il pluralismo in tutta Europa.

#### New in 2014



PHOTO COMPETITION 2014



Guardate lo spot EDL!

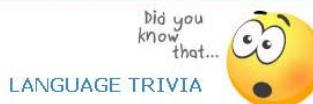


Fatti e svaghi linguistici

#coeEDL



Statement from the Secretary General of the Council of Europe  
Thorbjørn Jagland



LANGUAGE TRIVIA

SIGN LANGUAGE GAME

#### Press Releases and EDL Flyer

In occasione della giornata, un gran numero di **eventi** sono organizzati in tutta Europa: attività per e con bambini, programmi televisivi e radiofonici, corsi di lingua e conferenze. Le autorità nazionali e i vari partner offrono un aiuto nell'organizzazione delle attività. Per coordinare le attività a livello nazionale, il Consiglio d'Europa chiede agli stati partecipanti di nominare per tale giornata un **soggetto a livello nazionale**.



scarica il volantino



European Commission  
press release

Video



## Novità del sito <http://edl.ecml.at>

Come detto nella pagina precedente, quest'anno il sito EDL offre molte nuove opportunità di apprendimento e svago linguistici:

- **diverse versioni linguistiche**, dal 2014 il sito è disponibile in 28 lingue e il volantino EDL in 16 versioni linguistiche.

- **Gioco con il linguaggio dei segni**: un nuovo gioco sui linguaggi gestuali dove si possono trovare i nomi dei paesi europei con il linguaggio dei segni internazionale (<http://edl.ecml.at/SLcountrygame>)

- **Curiosità Linguistiche**: nuova sezione del sito intitolata 'language trivia' con all'interno alcune caratteristiche tipiche delle diverse lingue europee (<http://edl.ecml.at/language trivia>)

- **Concorso fotografico "L'apprendimento delle lingue in azione"**: sono aperte fino al 14 novembre 2014 le iscrizioni per partecipare al concorso che ha lo scopo di illustrare l'apprendimento delle lingue. Concorso aperto a persone di tutte le età (<http://edl.ecml.at/edlphotocontest>)

Alcuni altri indirizzi utili e risorse sul sito

- EDL Calendario delle attività: scoprire cosa sta succedendo in Europa e nel mondo sul EDL: <http://edl.ecml.at/edlcalendar>

- Valutare le proprie competenze linguistiche: <http://edl.ecml.at/language skills>

- Fatti Lingua: scoprire alcuni fatti interessanti e dati relativi alle lingue europee: <http://edl.ecml.at/language facts>

- Frequently Asked Questions sezione sulle lingue dei segni: <http://edl.ecml.at/sign language>

- Lingua quiz: quiz di nuova concezione per testare le vostre conoscenze sulle lingue: <http://edl.ecml.at/quiz>

- 'Parla con me': individuare quale lingua si parla in quali paesi: <http://edl.ecml.at/talk tome>

- 'Ciao' in 40 (o più) lingue (file audio): <http://edl.ecml.at/hello>

- Tesori di lingua: una lista di parole di lingue diverse: <http://edl.ecml.at/language treasures>

- Suoni degli animali: come una varietà di suoni animali sono rappresentati in lingua diversa: <http://edl.ecml.at/animal sounds>

- Teachshare: condivisione di materiali didattici e risorse legate alla Giornata europea delle lingue: <http://edl.ecml.at/teach share>

- Giochi Cervello: basati su caratteri cirillici e latini: <http://edl.ecml.at/brain game>

- Tonguetwisters: un buon modo per riscaldare il cervello la mattina! (<http://edl.ecml.at/tonguetwisters>)

- Modi di dire da tutto il mondo: somiglianze e differenze che riflettono in lingue europee: <http://edl.ecml.at/idioms>

# L'importanza delle lingue straniere

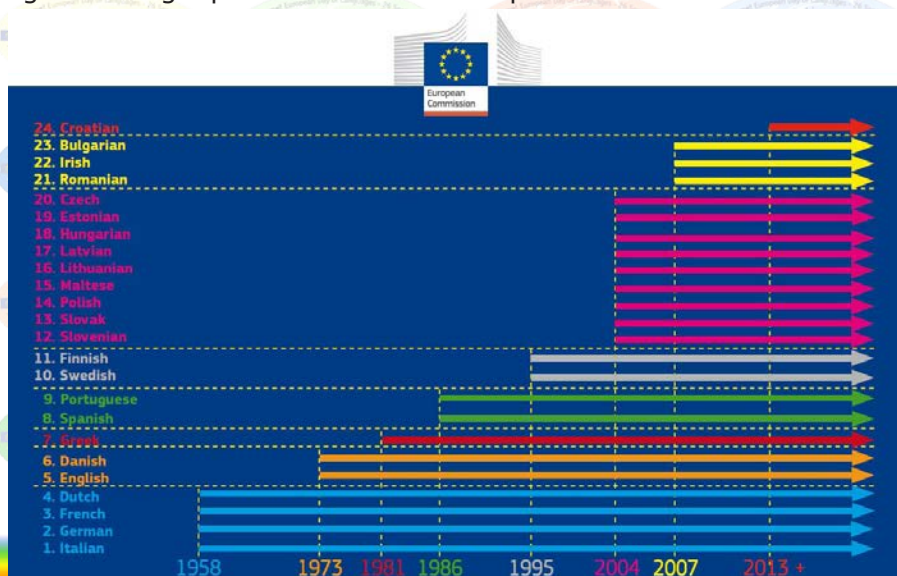
L'apprendimento delle lingue straniere è un vero e proprio investimento per il proprio futuro. Con più di 500 milioni di cittadini con origini etniche, culturali e linguistiche diverse, è fondamentale riuscire a comprendersi e comunicare con gli altri. Per tale motivo uno degli obiettivi dell'Ue è proprio quello di accrescere il **multilinguismo** incoraggiando i propri cittadini ad essere in grado di parlare altre lingue oltre la propria. L'Unione europea considera ambizioso ma essenziale l'obiettivo "1+2" cioè "lingua madre + altre due lingue".

Attualmente le lingue ufficiali dell'Ue sono 24 e quelle più parlate, secondo il numero delle persone di madre lingua, sono il russo, il tedesco, l'inglese, il francese e l'italiano.

L'Europa negli ultimi anni ha voluto puntare l'attenzione anche sull'importanza della **lingua dei segni**, in quanto non conosciuta a sufficienza. Lo sapevate che ci sono molte varietà di lingue dei segni e che ci può essere più di una lingua dei segni in un paese anche per paesi che parlano la stessa lingua (es Regno Unito e Irlanda)? Quindi come per le lingue parlate anche il linguaggio dei segni varia da paese a paese. Importante sapere però che esiste un sistema di comunicazione internazionale, spesso chiamato International Sign (IS), che viene utilizzato regolarmente a conferenze internazionali. Questa lingua ausiliaria è infatti utilizzata come lingua franca tra gli utenti della lingua dei segni provenienti da diversi paesi.

## Perchè 28 paesi e solo 24 lingue ufficiali?

Perchè il greco vale per due (Grecia e Cipro), come il tedesco (Germania e Austria), il Belgio e il Lussemburgo non sono egualmente da contare perchè francese ed olandese sono parlati in Francia e Olanda.



## Interprete o traduttore?

Tutti avranno sentito parlare molte volte della professione di interprete e traduttore, ma chi conosce veramente qual'è la differenza tra queste due figure?

Il **traduttore** è colui che lavora con la lingua scritta. Traduce accuratamente un testo da una lingua ad un'altra stando molto attento a mantenere il senso e il contenuto. Il testo tradotto ha la stessa valenza del testo di partenza.

L'**interprete** invece lavora con la lingua parlata. Il suo compito è quello di pronunciare in un'altra lingua un discorso, anche in questo caso stando molto attento a mantenere lo stesso significato e senza mai aggiungere propri punti di vista. L'interprete lavora a contatto con l'oratore e il pubblico.

I documenti ufficiali realizzati dalle istituzioni europee sono tradotti nelle 24 lingue. Per tale motivo la Commissione europea dispone di uno dei maggiori servizi di traduzione al mondo, con circa 1.750 linguisti e 600 addetti ai servizi di supporto. Il servizio di interpretazione della Commissione impiega 600 interpreti permanenti, un pool di 3.000 interpreti freelance e 250 addetti ai servizi di supporto. Le lingue di lavoro all'interno delle istituzioni europee sono tre: francese, inglese e tedesco.

### ***Avete sempre sognato di diventare interpreti o traduttori?***

In Italia, come in altri stati d'Europa, per intraprendere la carriera di interprete o di traduttore bisogna conoscere perfettamente la lingua verso la quale si lavora, ed un'esperienza all'estero, specialmente per i traduttori, è quasi d'obbligo. Molti datori di lavoro richiedono, per entrambe le figure, un titolo di studi universitario o superiore riconosciuto a livello nazionale.

A livello europeo esistono, oltre che alle facoltà di interpreti e traduttori specializzate proprio per creare queste due figure, anche due Master europei:

**Master europeo in interpretazione di conferenza** (EMCI) post-universitario ([ec.europa.eu/dgs/scic/international-cooperation/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/dgs/scic/international-cooperation/index_it.htm))

**Master europeo in traduzione** (EMT) laurea magistrale ([ec.europa.eu/emt](http://ec.europa.eu/emt)). In Italia le università che portano avanti questo master sono: Università di Bologna, IULM di Milano, Università degli Studi di Roma (UNINT), Università degli studi di Trieste.

*Informazioni tratte dalla pubblicazione Eu: Traduzione e interpretazione: le lingue in azione.*



# L'apprendimento delle lingue vissuto in prima persona

L'ufficio Europe Direct - Eurodesk del Comune di Trieste quest'anno, oltre ad organizzare un pomeriggio di letture e filastrocche europee rivolto a bambini dai 4 ai 99 anni, ha voluto promuovere la Giornata Europea delle Lingue attraverso dei momenti di riflessione. E' stato chiesto infatti a tutti i cittadini di inviarci degli aneddoti ed esperienze che riguardassero le lingue ed il loro apprendimento.

Di seguito alcune testimonianze che ci sono pervenute da tutta Italia.

## **La mia esperienza**

*Mi chiamo Giulia e frequento il quarto anno del liceo linguistico. Amo viaggiare ed è per questo motivo che la mia scelta scolastica si è orientata verso lo studio delle lingue.*

*Ritengo sia positivo studiare una lingua straniera a scuola, in quanto la base è indispensabile, ma l'esperienza diretta sul campo può aiutare molto. Per me, vivere la realtà in un paese straniero è stato fondamentale per migliorare la mia conoscenza linguistica, ma soprattutto per riconoscere i suoni, i profumi e i sapori unici di ogni luogo.*

*La scuola che frequento, fin dal primo anno, offre la possibilità di partecipare a stage linguistici e scambi culturali, molto interessanti per gli studenti. Grazie a questi progetti ho potuto visitare città dell'Inghilterra, della Francia e della Spagna, potendo così utilizzare le lingue che studio. Alloggiare presso una famiglia locale, è stata un'ottima occasione per conoscere le abitudini degli stranieri ed in questo modo permettere un confronto con la mia quotidianità, adattandomi di conseguenza.*

*Fortunatamente ho la possibilità di viaggiare anche con la mia famiglia che mi ha trasmesso questa passione.*

*La scelta di questa scuola è indirizzata anche alla possibilità di un eventuale progetto lavorativo all'estero, dove la perfetta conoscenza delle lingue è fondamentale.*

Giulia - Gallarate (VA)

## **L'importanza delle lingue per noi giovani**

*Viviamo in un mondo dove conoscere più lingue è fondamentale.*

*Personalmente io, Veronica, e la mia amica Luana abbiamo avuto un'esperienza che ci è servita per capire l'importanza di apprendere le lingue straniere. Un giorno dopo la scuola abbiamo raggiunto la madre di Luana al lavoro, nel centro commerciale ed abbiamo avuto occasione di aiutare una signora inglese nell'acquisto di prodotti. Non conoscendo l'italiano la signora non era in grado di capire la composizione dei prodotti ed è lì che io e Luana siamo intervenute e le abbiamo tradotto le etichette. Per noi è stata un'esperienza particolarmente significativa e gratificante perché abbiamo capito l'importanza di impegnarci a scuola nello studio delle lingue.*

Veronica & Luana - Gallarate (VA)

## **E' proprio della mia misura!**

*Le altre persone a volte mi capiscono quando parlo in inglese... Hello!*

*Non mi importa quando sto con persone che parlano lingue straniere perché mi basta ridere insieme.*

*Io danzo, e quando danzo insieme agli altri non importa che lingua parlano. L'aspetto più bello per me nella relazione e nel confronto con gli altri è che le Parole possano essere utilizzate con delle estensioni di significato a volte sorprendenti, che ne ampliano il valore o che rivelano mondi sottostanti, che ne arricchiscono ancora di più il valore. A volte, soprattutto da parte di chi ha maggiori difficoltà nell'uso del linguaggio, tutto questo si rivela in un'estrema semplicità, una semplice parola si fa portatrice di un intero discorso, accompagnata anche dall'espressività del viso e del gesto, senza che questi si sostituiscano mai completamente ad essa.*

*Per me la danza è un linguaggio che si accompagna alla parola, non come quei mimi che vorrebbero parlare senza parlare, ma come due amici che si affiancano e si sostengono vicendevolmente: teatro e danza... che per ognuno diventa "della mia misura"!*

Vittoria La Costa - Roma

## **Che cosa mi ha spinto ad approfondire l'Inglese**

*Tanti anni fa, il mio inglese scolastico arrivava alle frasi del tipo: "how do you do" "the door is close" "the window is open"... e così via*

*Poche: in compenso grammaticalmente molto corrette of course...!!!*

*Arrivò il momento però di partecipare ad un corso su argomenti che mi interessavano ...assai, assai: peccato che si tenessero fuori dall'Italia e ovviamente in lingua inglese. Che fare? Era estate ed il corso sarebbe iniziato entro dicembre: dovevo assolutamente riuscire a capire e parlare almeno un po' d'inglese.*

*Andai in cerca di un corso in "cassette audio": agli inizi degli anni 80 i Cd e DVD non esistevano, i dischi li ascoltavo in autentico vinile ed esistevano i mangianastri (pezzi oggi giorno di autentico antiquariato) .*

*Iniziai ad ascoltare e riascoltare queste lezioni per tutta l'estate, con le orecchie maciullate dalle cuffie (pesanti) e con il ventilatore costantemente posizionato di fronte per non schiattare dal caldo tra luglio e agosto.*

*Ma, potenza dell'autentica motivazione! Nel giro di tre mesi riuscivo a capire un po' di inglese parlato e riuscivo a spiacciare un "mezzo" discorso: sgrammaticato fin che vuoi, ma almeno riuscivo a farmi capire!.*

*Arrivò dicembre, e partii per seguire il corso. Per fortuna era tenuto da persone che non erano di madre lingua inglese, per cui parlavano lentamente e scandendo bene le parole: devo ammettere che questo mi aiutò molto.*

*Dopo quattro mesi di corso, il mio approccio all'inglese era decisamente migliorato.*

*A distanza di anni, posso dire di non conoscere bene l'inglese, in compenso però riesco a capire e a farmi capire, e quando viaggio, o quando qualcuno si rivolge a me in quella lingua, di solito riesco a gestire la situazione. (un po' me la cavo anche con il francese)*

*Attualmente nel mondo della scuola, l'approccio all'apprendimento della lingua credo sia molto cambiato non è come ai miei tempi dove si imparavano*

le frasette standard!

*In ogni caso, ho potuto constatare proprio su di me, che quando c'è una motivazione impellente, questa fa superare tutti gli ostacoli e la volontà di capire e farsi capire fa miracoli!*

*Attualmente le motivazioni per apprendere le lingue sono tante ed importanti, perchè la libertà di lavorare e studiare in tanti paesi diversi, comporta il bisogno di conoscere sempre più lingue per aprire le porte a tante opportunità di vita che altrimenti corrono il rischio di rimanere chiuse in un cassetto! In bocca al lupo a tutti... ed anche a me, perchè fin che c'è vita c'è... apprendimento!*

Un'ultra cinquantenne europea - Trieste

### **L'amore per le lingue, una questione di cuore**

*Ovviamente non sto ad elencare le solite risposte del tipo "È importante perché ti permette di comunicare con persone di nazionalità diversa" "È importante perché ti fa avvicinare ad altre culture", ecc.*

*Io racconto due aneddoti che mi hanno fatto avvicinare alle lingue straniere. Sono due aneddoti di carattere affettivo e secondo me, proprio l'aspetto affettivo può essere uno dei motivi per imparare le lingue straniere.*

#### **IL FRANCESE**

*Il primo risale a quand'ero molto piccola. Andavo alle elementari e, siccome i miei lavoravano, passavo molto tempo con mia nonna materna, Carmen. I suoi genitori erano emigrati in Francia negli anni '30 e mia nonna era nata a Lione, dove era vissuta per i primi sei anni della sua vita (poi, lo scoppio della guerra aveva costretto la sua famiglia a rimpatriare). Inutile dire che avere una nonna nata in Francia esercitava su di me un certo fascino esotico. Ogni tanto le chiedevo di dirmi qualcosa in francese e allora tirava fuori qualche parola dal suono morbido e con le "erre" arrotondate. Per fissare meglio tutti quei bei suoni, avevamo addirittura preso un grande cartellone di cartoncino rosa, su cui scrivevamo le parole che poco a poco apprendevo. Il legame che mi legava e che mi lega al francese è un legame affettivo che si rispecchia nella curiosità di una bambina e nella volontà di una ragazza e di una donna di riscoprire parte delle radici della propria famiglia.*

#### **L'INGLESE**

*Insomma, il fatto di avere una nonna francese mi aveva fatto decidere: volevo imparare il francese. Non vi dico lo sgomento nell'apprendere che al tempo prolungato delle medie insegnavano solo l'inglese. Mi dovetti rassegnare, ma ebbi la fortuna di incontrare sulla mia strada un'insegnante bravissima, che sapeva come mantenere viva l'attenzione dei suoi giovani studenti. Si chiamava Maria Teresa e mi fece innamorare dell'inglese... e dei Queen. Ricordo nitidamente che durante alcune lezioni ci fece ascoltare e analizzare dei brani prima dei Beatles e poi dei Queen, che sconvolsero il mio mondo musicale e che infiammarono la mia passione per l'inglese. Se non avessi avuto un'insegnante competente, affettuosa e ingegnosa, forse ora non sarei quello che sono: un'interprete e traduttrice.*

*Perché imparare le lingue? Le mie motivazioni:*

*- Per riscoprire le proprie radici o le radici del proprio popolo (per gli italiani: se non abbiamo parenti nati all'estero, non dimentichiamoci dell'Impero Romano,*

della sua estensione ed influenza sia a livello linguistico - il latino - che culturale)  
- Per motivi affettivi: l'amore per una cultura e per le persone che ti fanno avvicinare a quella cultura sfocia quasi sempre nell'apprendimento della lingua di quella cultura (d'altronde non può esserci una separazione fra lingua e cultura :))

- lo spirito di appartenenza (per esempio io ho studiato lo spagnolo in università perché lo studiavano le mie compagne di corso! Ma ci possono essere anche necessità di appartenenza più forti, come quelle di una persona che migra in un altro paese - questo è un risvolto interessante se lo vediamo "al contrario" qua in Italia per l'apprendimento dell'italiano come lingua straniera)  
- lo spirito di appartenenza alla comunità virtuale: vogliamo parlarne? Hash-tag, smartphone, app, tweet, blog, ecc. Non si può non parlare inglese, o sei out :P- divertimento: modi di dire, proverbi, falsi amici, ma anche gesti: la lingua va ben oltre le parole. Penso a quanto mi diverte per esempio scoprire la diversa gestualità applicata alle lingue. Come un gesto innocuo in un paese possa avere un significato completamente diverso in un altro.

- per farsi capire: a 14 anni sono partita per la mia prima vacanza studio in Inghilterra. I primi giorni sono un vero dramma, faccio fatica a capire e a farmi capire... al punto che, un pomeriggio, dopo essermi lavata i capelli e sprovvista di asciugacapelli, vado dalla mia British mum e le chiedo candidamente "Do you have a phon?" e lei "Do you need a phone?", facendo il gesto della cornetta del telefono. Rispondo rassegnata senza proferire parola e indicando i capelli bagnati. E lei: "Ha, you meant a hairdryer!". Beh, almeno avevo imparato una parola (e giuro che non me la sono più scordata!).

Eleonora Imazio - Trieste

### **Lo capisci sempre troppo tardi**

Mi ricordo ancora le prime lezioni di inglese alle elementari, ci divertivamo a impregnare di tempera delle spugne a forma di animali, case, alberi e oggetti vari e dovevamo poi scrivere a lato il loro nome sia in italiano che in inglese. Credo che la prima parola che ho imparato dopo "Yes" e "No", sia stato "House", ricordo ancora la spugna impregnata di colore rosso.

I miei genitori hanno fatto di tutto per farmi imparare l'inglese, quando ero piccola ricordo benissimo le estati al mare, invece di giocare con gli amici in spiaggia mi ritrovavo chiusa in camper ad ascoltare cassette audio, con questa voce che diceva frasi in inglese che io dovevo ripetere, quanto ho odiato quelle cassette.

Quando poi abbiamo cominciato a fare le vacanze in altri stati...li si che volevo sotterrarmi! I miei non parlavano altre lingue e quindi chiedevano a me e a mia sorella di chiedere informazioni su strade, cibi e altro ancora. Mi sentivo sempre molto imbarazzata a parlare in un'altra lingua, prima di rivolgere la parola a qualcuno pensavo a come fare la domanda, che parole usare e cercavo di immaginarmi già la risposta.

L'insegnamento dell'inglese a scuola non è mai stato di alto livello e devo ringraziare moltissimo i miei genitori che mi hanno spinto a fare corsi extra, a fare esperienze all'estero, ad ascoltare canzoni in inglese con il testo sottostante, a vedere film in lingua, tutti modi per praticare e migliorare l'apprendimento di una lingua straniera.

Ricordo ancora quando ho fatto la mia prima esperienza all'estero, in Inghilterra, presso una famiglia locale. Le aspettative mie e dei miei genitori erano alte...ed effettivamente le settimane passate all'estero sono state magnifiche: ho conosciuto nuovi amici, assorbito una nuova cultura, mangiato nuovi cibi...ma non posso dire la stessa cosa per quanto riguarda l'apprendimento dell'inglese. Passavo tutto il giorno con il gruppo italiano e la sera quando tornavo a casa la host mum parlava poco, l'unica frase che ci diceva era "the dinner is ready", mangiavamo e la sera si usciva, sempre con il gruppo.

Quando si è tanto giovani credo sia difficile capire quanto sia importante imparare una lingua, e le opportunità che si hanno non le si vivono al massimo. Quando poi entri nel mondo del lavoro ti rendi conto che conoscere un'altra lingua è fondamentale, per qualsiasi tipo di lavoro.

Credo che i ragazzi di oggi debbano essere consapevoli dell'importanza di conoscere almeno una lingua diversa dalla propria, lo devono per loro stessi, per il loro futuro.

Serena - Trieste

### **Un giorno a Parigi**

Importante sapere le lingue straniere? Direi fondamentale!

A Parigi salita sul metrò il mio primo giorno di Erasmus, meta l'università, incomincio ad osservare il nome delle stazioni che si susseguono. Ma dove sta andando? La direzione non è quella, se avessi saputo parlare il francese avrei potuto chiedere informazioni prima di salire, ma io di francese conosco solo 10 parole. Un controllore mi salva perché parla inglese. Finalmente capisco tutto e, soprattutto, capisco che sto andando a Bordeaux, nel sud della Francia e non nel XVII arr. dove si trova la mia scuola.

Anna Valente - Gorizia

### **Seguimos aprendiendo!**

Sin da piccina ho sempre manifestato uno spiccato interesse per le lingue tanto che il mio sogno si è realizzato ed insegno e parlo fluentemente più lingue, oltre a quella materna.

Ho sempre ritenuto che l'apprendimento di una lingua straniera, se questo avviene sin dalla tenera età, porti ad ottimi risultati. Perché non tentare di approcciarsi a più lingue in modo divertente? Ecco che ci ho provato al Valecenter, ove con i miei piccini ci siamo avvicinati allo spagnolo e non solo cantando, colorando al ritmo di piacevolissime canzoni!

I buoni risultati ottenuti mi hanno confermato quanto da tempo penso, ovvero che quanto prima si comincia ad apprendere una lingua tanto più facilmente la medesima si impara. Quindi...Dale ...y seguimos aprendiendo!

Valentina Viviani - Venezia

# Pubblicazioni targate Ue

## European Day of Languages

Elänyt on aivan nopeita ja mielenkiintoisempia jättäen.	Primo se Europe po risti, kuu jillia po jassua.	Kakki styeleini elove ja styeleini.	Pi de store sarrupor styeleir gir de store fankatun.	Kael on maie sakramente koortig.
Ona kiel on ainutlaatuinen äänneväest.	La lingua e un inditore d'el un moie soiet loe esture.	Wir eine Fremdsprache lere, stie dien Hut vor einer anderen Nation.	Äiv omigot julkis eluon, oikii julkoon divilgounit, kielitue kielitig.	A jö monist elven, maie mege a kessone.
Iti l'evang ne munde a s'elidee an rihstidee.	La grammatica e Parime e la parole ne sono il corpo.	Jy maide kiele runi, jo vaarik etied tä värik.	Sida helis, stie jolla.	Meie sti (kintun) heinen kiel ghentig hieine.
De taal is het enige land waarin ik woon.	Ne opstary moie di reary, koele moie di kabit.	Da maie ligue v'ee a maie.	Lime este oile, rikodae soep.	Sara styele, stieie l'elua stieie.
Vale primè az roge, d'elva zà beade.	La palabra no es una etimologia sino un puro milagro.	Grinsema to mit apit kiel grinsema to min värik.	Words without thoughts never to heavens go.	European Day of Languages - 26 September 2013

## Studies on translation and multilingualism

Translation and intellectual property rights

1/2014

## DO NOT DISTURB I'M BUSY LEARNING LANGUAGES

...or even this

“evróta!”  
“fenta!”  
kall meaa “OE”  
in Greek

click here to hear more comments in other European languages

...or even this

## Traduzione e interpretazione: le lingue in azione

EUROPEAN COMMISSION

## LANGUAGES OPEN DOORS

evróta!

HELLO EUROPE

## PUBLICATIONS OFFICE LANGUAGE-EDITING SERVICES

### LANGUAGE EDITING

Language editing is of vital importance to ensuring that your work is presented in the best possible light to your readers. At the Publications Office we are very much aware of this and take every step to help you ensure the best results for your work.

The Publications Office is the only place where you can find language-editing services in all the official languages of the EU, and even in a large number of languages such as Norwegian, Russian or Turkish. The Publications Office has more than 100 language editors, representing 15 different nationalities. You can be sure that your text will always be handled by professional, native speakers.

You can benefit from our extensive, multilingual expertise by working with EU publications and our expert knowledge of the international press, and our roots are increasingly going for using our services.

### When can you benefit from these services?

When you publish with the Publications Office, language editing services can be easily included in the production process. The production agent.

When your publication is not produced with the Publications Office, you still have the possibility to request a revision of your work as well as for you. The Quality Control Contribution will handle this for you.

When you intend to request a report or full technical order that is published in English, make sure to add in the comments section that you would like to have your text corrected.

If you are producing documents and only need identification in a range of languages, please note that the online or paper – options are available in the comments section of your request for the 'visibility of identification numbers only' that you also require your text to be corrected.

Finally, if you don't need identifiers for the language family, or are not going to request them, just yet, you can still add a request for language editing for 'corrected HTML content', or are not going to request them, just yet, you can still add a request for language editing for 'corrected HTML content'.

After a contribution has been sent to you by the Request Management Team, these documents are being handled by a number of expert staff who use the EU flag as well as the Quality Control Contribution (see Comments) to always indicate where the request for the services number of the project manager engaged to you.

ISRN DOI ISSN

Publications Office

Queste e molte altre pubblicazioni le potete trovare su <https://bookshop.europa.eu>

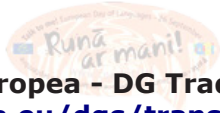
# Siti istituzionali sulle lingue



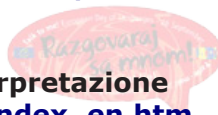
**Commissione Europea - Lingue**  
[http://ec.europa.eu/languages/information/languages-day\\_it.htm](http://ec.europa.eu/languages/information/languages-day_it.htm)



**Commissione europea - DG Traduzione**  
<http://ec.europa.eu/dgs/translation/>



**Commissione europea - DG Interpretazione**  
[http://ec.europa.eu/dgs/scic/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/scic/index_en.htm)



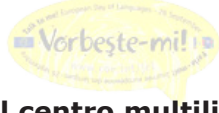
**Il portale delle lingue in Europa**  
<http://ec.europa.eu/languages/>



**Il portale della giornata europea delle lingue**  
<http://edl.ecml.at>



**Centro europeo di lingue moderne di Graz**  
[www.ecml.at/](http://www.ecml.at/)



**Il centro multilingue in appoggio all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere**  
[www.linguanet-worldwide.org](http://www.linguanet-worldwide.org)





comune di trieste

